

ABOLIZIONE SUPERBOLLO E CASELLI AUTOSTRADALI

L'azione intrapresa per l'abolizione del superbollo e dei caselli autostradali ha dato alcuni risultati ma occorre riprendere l'azione appena sarà costituito il nuovo Governo.

Con vera soddisfazione abbiamo constatato che alcuni camperisti sono diventati onorevoli e certamente porteranno la loro

esperienza nel Palazzo.

Nonostante l'assenza del Governo apprendiamo che la Lega Nord si è già attivata con proposte di legge tra le quali spicca l'abolizione del pedaggio autostradale e modifiche al sistema fiscale e delle assicurazioni.

Angelo Siri

I campeggiatori pro autocaravan

Firme contro il superbollo



Il gruppo dei giovani campeggiatori a Cervinola.

TASSA - Sabato raccolta di firme davanti ai concessionari di roulotte

Caravan, guerra al superbollo

I camperisti si mobilitano per chiedere...

Il Coordinamento camperisti parmense scende in piazza e si fa promotore di un'iniziativa che certo non mancherà di suscitare interesse tra i numerosi appassionati del settore sia della città che della provincia. La proposta, infatti, sulla quale si è già dichiarata favorevole anche la Federcampeggio, si concretizzerà durante il prossimo fine settimana, in una petizione popolare per l'abolizione del superbollo alle «autocaravan» o roulotte che dir si voglia.

Sabato prossimo, infatti, una delegazione del menzionato «Coordinamento camperisti» all'estero, davanti a tutte le concessionarie di caravan e materiale da campeggio, dei punti di raccolta di firme. Annullamento, all'indomani, domenica, 1 marzo, un appuntamento è fissato a Fidenza, nella sala civica «Massimo Porta» in viale Martiri della Libertà (vicino alla Vetraria) dalle ore 10 alle 12.

Secondo gli intenti dei promotori della protesta, la legge delega è ancora attiva e quindi rende tecnicamente possibile il recepimento di questa richiesta in quale, oltre che



Un raduno di camperisti: chiedono l'abolizione del «superbollo».

di carattere sociale, impedirebbe che detti effetti negativi abbiano ad aggravarsi ulteriormente nel tempo, con pesanti ripercussioni sui cittadini, sulle forze produttive italiane, sulle finanze dello Stato.

A Gian Carlo Carbone, uno dei più appassionati del movimento «camperistico» non solo locale ma

regionale, abbiamo chiesto: è tanto penalizzante, secondo voi, il superbollo?

«Certo. L'autocaravan, prima di tutto, non è un consumo di lusso, in quanto viene acquistata da nuclei familiari per l'incremento culturale ed utilizzata per un periodo medio di un mese-quaranta giorni l'anno...».

E' pur sempre un veicolo

GAZZETTA DI PARMA

Giovedì 7 Maggio 1992

Incontro con i Leghisti sull'attività parlamentare

Quindici proposte di legge sono state presentate in questi giorni dai parlamentari della Lega Nord.

Lo rende noto un comunicato del gruppo, in cui si sottolinea tra l'altro che «i temi affrontati vanno dall'abolizione del pedaggio autostradale all'istituzione di nuove provincie, da profonde modifiche al sistema fiscale e delle assicurazioni, dalla tutela ambientale all'adeguamento alle norme Cee». Continua la nota stampa: «La sezione provinciale della Lega invita quindi gli interessati a partecipare alla relazione sulle attività parlamentari e locali che incaricati della Lega terranno domani, 8 maggio, alle ore 21 presso la sede di borgo Scacchini 20, a Parma».

... di superbollo? ... ai dimostri fiscali in alle auto... ... inferi degli oneri... ... ubito, di anno sup... ... stati i... ... ata ven... ... mila au... ... traduce... ... sso d'... ... miliar... ... manca... ... duzio... ... loro... ... meta Riccione... ... ed i manca... ... l'epel — ha... ... i stipendi... ... adetti alla... ... ato (qu... ... te lavora... ... do i dati... ... orebbero... ... i miliar... ... lu. ca.

Soggiorno 'economico' a Roma per l'ex sindaco di Livorno Benvenuti, senatore col camper in attesa del nuovo presidente

ROMA. Per undici giorni ha dovuto nel proprio camper, parcheggiato al campeggio «Roma» sull'Aurelia, senza mai tornare a casa. Roberto Benvenuti, ex sindaco di Livorno, neo senatore del Pds, spia che la lunga kermesse presidenziale, da lui vissuta tra Montecitorio e il camper, sia giunta finalmente agli sgoccioli. I grandi elettori toscani torneranno oggi a Roma, dopo le ventiquattro ore di riposo concesse da Scalfaro, con una grande voglia di eleggere il pre-

sidente della Repubblica: «Dobbiamo assolutamente dare al Paese, soprattutto dopo l'assassinio di Falcone, il segnale che lo Stato c'è, è vivo e vitale», osserva Fabrizio Geloni, capogruppo regionale della Dc.

Le previsioni nei grandi elettorali toscani sono quasi tutte per Giovanni Spadolini, ben visto tra l'altro anche per le sue radici fiorentine e toscane. Soltanto negli elettori del Pds il cuore batte più per soluzioni politiche. Il favorito è per il socialista Giorgio, un volto nuovo che agli occhi dei pedicellini toscani incarna la possibilità di recuperare un rapporto co-

struttivo con il Psi, in una regione in cui i due partiti di sinistra governano insieme da oltre vent'anni.

Divisi e incerti sul nome del futuro capo dello Stato, i grandi elettori della Toscana sono d'accordo almeno su un punto. Dopo la bocciatura di Vassalli e le dimissioni di Forlani si è chiusa la stagione politica dell'accordo tra democristiani e socialisti, anche se all'orizzonte non si riesce ad intravedere il nuovo che dovrebbe nascere dalle ceneri del vecchio. «Apparentemente le votazioni di questi giorni sono state una grande perdita di tempo. In realtà sono servite a consuma-

Campeggio Club Fidenza, una realtà diminuita in seno alla Federcampeggio, protesa verso orizzonti sempre più ampi. Il sodalizio sta infatti conoscendo sotto la presidenza di Giancarlo Carbone un notevole rilancio (nell'ultimo quadriennio il numero dei soci è aumentato del 70 per cento) e questo dato viene rilevato dal mensile della Federcampeggio che nell'ultimo numero inaugura una nuova rubrica «Il Club del mese» proprio con un lusinghiero profilo dell'associazione fidentina e del suo presidente.

Come noto, recentemente, Giancarlo Carbone è stato eletto presidente regionale dell'Accer, meritato riconoscimento al suo impegno concreto ed entusiasta. Negli ultimi tempi il Campeggio Club Fidenza ha visto avverarsi un sogno a lungo vagheggiato: la costituzione, al suo interno, di un «gruppo giovani».

Per il momento questa nuova realtà è formata da una quindicina di ragazzi, dai quindici ai vent'anni, dai quali il Campeggio Club si attende proposte che contribuiscano a rivitalizzare ed arricchire la vita associativa. Il «gruppo giovani» ha già partecipato a una rissolutissima uscita sulla neve di Cervinola, un'esperienza positiva, ottimo inizio di un discorso che si preannuncia ricco di argomenti.

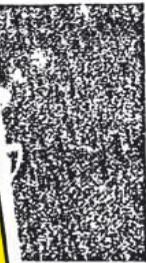
Alcuni di questi ragazzi prenderanno parte, nel periodo pasquale al rally di Edimburgo, un tocco europeo per l'attività del Club Fidentino che è l'unica associazione del genere nella provincia di Parma a rappresentare i campeggiatori fiorentini portavoce delle loro esigenze. A questo proposito va segnalata la petizione di cui il Campeggio Club si è fatto promotore, mirante all'abolizione del superbollo per le autocaravan.

Un belzello considerato unico dalla categoria che, dati alla mano, contesta tra l'altro l'attività fiscale del provvedimento. La raccolta di firme a sostegno della petizione inizierà oggi, sabato, a Parma presso i rivenditori di autocaravan per proseguire nei giorni di domenica (dalle 10 alle 12) nella sede del Campeggio Club Fidenza nella sala civica Massimo Porta in viale Martiri della Libertà.

Il sodalizio sta intanto organizzando un'uscita naturalistica per il 22 e 23 marzo prossimi nell'«Oasi di Argenta» Valli di Conacchio. Il fine settimana di Pasqua...

24 GAZZETTA DI PARMA

Sabato 29 Febbraio 1992



Da Spini a Geloni i grandi elettori toscani sul palcoscenico di Montecitorio

di Craxi alla direzione del Psi è stato un errore gravissimo. Anche se quando qualcosa finisce le responsabilità non sono solo di una parte.

La sensazione palpabile della fine di un'epoca politica è stata vissuta in questi giorni da quasi tutti i grandi elettori toscani. Geloni: «E' forte l'impressione che i nostri leaders politici non sappiano più che pesci prendere». Gli fa eco il dc fiorentino Giuseppe Martelli: «Le inutili quindici votazioni per l'elezione del capo dello Stato hanno certificato la fine del vecchio mondo politico, dei vecchi equilibri».

Mario Larcisi